LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - La torre di babele

1954/57 FORmula TRANslator (Backus-IBM), 1959 LISP, 1960 Algol, COmmon Business Oriented Language, 1962 BASIC 1965/75 Pascal (didattica), PL/1, C(software di base), Prolog, ... POI C++, Java, ADA

Non esiste il linguaggio migliore

- **high** vs. low level
- general vs. specific
- interpreted vs. compiled
- imperative vs. declarative

Perchè il C e perchè no ?!

Why not C - the importance of the programming style

/ / from International obfuscated C code Contest –IOCCC Competition 1990 - Best small program – N chess queens

```
#include <stdio.h> v,i,j,k,l,s,a[99]; main() { for (scanf("%d",&s); *a-s; v=a[j*=v]-a[i],k=i<s,j+=(v=j<s && (!k&&!!printf(2+"\n\n%c" (!l<<!j),"#Q"[l^v?(l^j)&1:2]) && ++l||a[i]<s&&v&&v-i+j&&v+i-j)) && !(1%=s),v||(i==j?a[i+=k]=0:++a[i])>=s*k&&++a[--i]); }
```

Comments of the authors: it contains no C language that might confuse an innocent reader (No pre-processor statements, only one 'for' statement, no ifs, no breaks, no functions, no gotos ...).

Il linguaggio C

La sintassi: descrive le regole per la composizione delle espressioni legali del linguaggio

La semantica delle espressioni

La semantica del programma (what program means) deve verificarla il programmatore

La notazione Backus Naur Form (BNF) per le regole della sintassi Elementi di una regola – compattata per semplicità:

- terminali: parole chiave del linguaggio (if, float, int), simboli di operazioni (+), numeri, stringhe e identificatori, punteggiatura (; {} in bold)
- non terminali: identificatori di altre regole (in corsivo).
- Metasimboli (italic per lettura): simboli del linguaggio BNF scelta $(A \mid B)$, opzionalità $(\{A\}_{opt})$ e ripetizione zero o più volte $(\{A\}_{0+})$ oppure 1 o più volte $(\{A\}_{1+})$.

Rule: non terminale::=sequenza di terminali, non terminali e metasimboli.

Sintassi espressioni:

Nomi per variabili e costanti C

a, x, alfa, a1, xy23, Salario_massimo, SalarioMassimo, salarioMassimo, SalarioMassimoImpiegato (MaxSalarioImp), Domani

Regole semantiche

- lettere maiuscole e minuscole sono considerate diverse.
- impossibilità di avere due identificatori con lo stesso nome nella parte dichiarativa (omonimi);
- le parole chiave del linguaggio (es. float, int) e gli identificatori predefiniti (es. printf,scanf) sono riservati;
- non usare diversi identificatori per lo stesso elemento (sinonimi)

Regole semantiche per espressioni

Notazione infissa

$$(a+b)*(c+d) \neq a+b*c+d$$
 priorità
 $a-b-c=(a-b)-c$ associatività

E in notazione posfissa?

$$ab+cd+*$$

Ma in questa?

```
 \begin{array}{l} v = a[j*=v] - a[i], k = i < s, j + = (v = j < s \&\& (!k\&\&!!printf(2 + "\n\n\%c" (!l << !j), "\#Q"[l^v?(l^j)\&1:2]) \&\& + + l || a[i] < s\&\&v\&\&v - i + j\&\&v + i - j)) \\ \&\& !(l\%=s), v || (i == j?a[i + = k] = 0 : + + a[i]) > = s*k\&\& + + a[--i]); \end{array}
```

Le regole di priorità e associatività

```
() []
!
/ * % (modulo)
+ -
< <= > >=
= !=
&&
||
-
```

- associatività: ordine di esecuzione a apri priorità (da sinistra verso destra in generale)

Esempi

- 1. z = p *r % q + w /x -y
- 2. p*r -> temp1
- 3. temp1 % q ->temp2
- 4. w/x ->temp3
- 5. temp2 + temp3 -> temp4
- 6. temp 4 y -> z

Tutto risolto?

$$f(x)$$
 e $g(x)$ modificano il valore di x
 $A = f(x) / g(x) / 3 ??$

Viene eseguita prima f(x) o g(x)?

Implementation dependent in C Da sinistra verso destra per Java

Schema base di un programma

Sintassi:

```
program ::= directive_part { global_declarative_part } opt
{function_definition } o+
int main () { { local_declarative_part } o+ executable_part } }
directive_part ::= .. | #include identifier
global-declarative part ::= constant_declarations | type declarations |
    variable_declarations
variable_declarations ::= { type_specifier variable_identifier } output
executable_part ::= statement_sequence
statement_sequence ::= single_statement | { { single_statement } output
executable_statement } output
executable_part ::= statement_sequence
```

sintassi incorpora regola semantica

Regola semantica

• un identificatore può essere utilizzato in un'istruzione (statement) solo se è stato definito/dichiarato in precedenza;

Style

• all'inizio del programma inserire un commento con nome autore, data versione, descrizione scopo programma,....

Le istruzioni di un programma C

executable_part ::= statement_sequence
statement_sequence ::= single_statement | { { single_statement } _{1+} }
\$\\
\BLOCCO\$

ISTRUZIONI DI INGRESSO/USCITA

#include <stdio.h> nel programma;

printf(messaggio,espressione)

Messaggio:

- stringhe di caratteri tra "",
- caratteri di controllo (es. \n -> salto riga),
- formato di stampa e conversione: %X, dove X =d (int...), c (char), s (stringa di char), f (float/double formato x.y),...
- espressione da stampare coerente col formato;

scanf (messaggio, indirizzo variabili)

Messaggio: formato di lettura e conversione= %X

Indirizzo della variabile -> & nomevariabile

Come funzionano?

Tastiera \Rightarrow char \Rightarrow buffer \Rightarrow scanf \Rightarrow int/float... \Rightarrow memoria $\uparrow \leftarrow$ fflush()

S.O.

Video ← char ← buffer ← printf ← int/float... ← memoria

Due istruzioni particolari:

int getchar(void): legge un carattere da stdin e lo restituisce come valore intero (si può usare come carattere)

putchar(int c): visualizza il carattere memorizzato in c

Osservazione

Il corso suppone che l'operazione di lettura di un dato da terminale non riceva mai un valore incompatibile col tipo richiesto (chiedo un numero e si inserisce una stringa), un valore non rappresentabile (numero troppo grande).

Il corso presuppone viceversa che siano effettuati tutti i controlli che permettano di accettare solo i valori necessari al programma da scrivere.

ISTRUZIONI ASSEGNAMENTO

Variabile = espressione; Esempi: x = 23; w = 'a'; y = z; alfa = x+y; x = x+1; \leftarrow calcolo + assegnamento r3 = (alfa*43-xgg)*(delta-32*iji);

Osservazioni:

- controllo compatibilità
- associatività e priorità
- controllo overflow e approssimazioni nei calcoli

CONTROLLO DELLA SEQUENZA

(a livello di istruzione)

programmazione non strutturata

Linguaggio simbolico: sequenza, salto condizionato e incondizionato

Problemi nello sviluppo e nella manutenzione dei programmi

Programmazione strutturata (metà anni '60)

- togliere salti incondizionati
- codificare alcune restrizioni

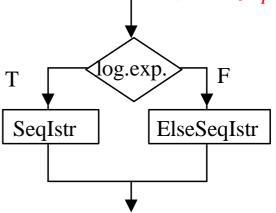
teorema di Bohm-Jacopini (CACM 1966): le 3 strutture di controllo (sequenza, selezione binaria (if) e ciclo (while)) sono sufficienti per realizzare qualsiasi algoritmo.

ISTRUZIONI COMPOSTE (guidate da una condizione logica)

Istruzione condizionale

if (logic_expr) statement_sequence { **else** statement_sequence } opt

precondizione: log.exp deve essere calcolabile prima dell'esecuzione del test.



Esempi:

- 1. if (x==0) z = x; else $\{w = y; z = y + 1;\}$
- 2. if (x==0) z = x; else w = y; z = y + 1;
- 3. if (x==0) /*leggibilità*/ z = x;

else

$$w = y;$$

$$z = y + 1;$$

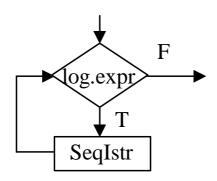
- 4. if (x >0) printf("positivo"); else if (x<0) printf("negativo"); else printf("zero");
- 5. /*innesto o sequenziale*/
 if (x==2) blocco A else if (x==5) blocco B
 oppure ?
 if (x==2) blocco A if (x==5) blocco B
- 6. if(n>0) if (a== c) f=3; else f=5; ambiguità dell'else \downarrow
- 7. if(n>0) {if (a== c) f=3; else f=5;}

- 8. if(n>0) {if (a== c) f=3;} else f=5;
- 9. if(x==0) if (b==1) if (c==0) blocco A; falsa catena if ((x==0) && (b==1) && (c==0)) blocco A;
- 10. if (x) BloccoA = if (x!=0) BloccoA vero (!= 0), falso (=0)
- 11. side effects: if (x=y) BloccoA $\equiv x=y$; if (x) BloccoA

Ciclo a condizione iniziale

while (logic_expr) statement_sequence

Semantica:



- 1. logic_expr deve essere calcolabile prima dell'esecuzione del ciclo.
- 2. $0 \le \text{numero iterazioni} \le \infty$. while (0) o while (1)

Esempio: leggere sequenza caratteri da terminale terminatore newline ("\n"), visualizzare numero caratteri letti

Attenzione: lunghezza arbitraria da 0 a ∞

```
#include <stdio.h>
  char c; int numero=0;
 int main()
  { printf("inserire sequenza"); c=getchar();
   while (c != '\n')
        {numero++; c=getchar(); }
   printf("\nletti %d caratteri", numero);
  }
oppure
  {c='0'; numero=0;
  while (c != '\n')
    {c=getchar();
     numero++;
  }
Esempio.
Leggere 100 interi positivi da terminale e visualizza true se tutti
maggiori di 3 altrimenti false.
 int n, i;
 int main()
  \{ i=1;
   while (i<=100)
    { scanf("%d",&n);
  ?? if (n>3) printf("true"); else printf("false");
     i++;
  }
```

Strutture non necessarie

}

Istruzione condizionale multipla

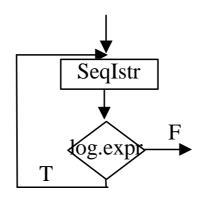
```
switch (expression)
{ case valore1: statement_sequence
 case valore n: statement_sequence
 default: statement_sequence j<sub>opt</sub>
Osservazioni:
1. expression deve essere di tipo discreto
2. expression = valore i \Rightarrow esecuzione case valore i + case che
  seguono ⇒ istruzione break interrompe cascata
3. expression ≠ tutti i valori ⇒ esecuzione case di default (meglio se
  esiste), altrimenti no operation
4. esclusività dei valori nei case
5. statement sequence può non avere le {}
Esempio 1:
programma legge opzione utente (1=insert, 2=delete, 3=update) e
attiva la corrispondente azione
  #include <stdio.h>
 int main()
  {int opzione;
   printf("Inserisci opzione 1,2,3\n"); scanf("%d", &opzione);
   switch (opzione)
     {case 1: attiva insert
                               break;
      case 2: attiva delete
                               break:
     case 3: attiva update
                               break:
     default: printf("\nopzione non valida");
```

Esempio 2: scandisce un testo, conta quanti caratteri sono cifre numeriche, di separazione (spazi, segni di puteggiatura, a capo) o di tipo diverso.

Ciclo a condizione finale

do statement_sequence while (logic_expr);

Semantica:



Osservazioni:

- 1. logic_expr deve essere calcolabile dopo l'esecuzione del ciclo.
- 2. 1 ≤ numero iterazioni ≤ ∞ .

```
Esempio: leggi un intero e accettalo se ≥ 0 o se uguale a -99 do

{printf("valore>=0 o -99"); scanf("%d",&numero);}

while ((numero<0) && (numero != -99));
```

```
Esempio: leggi un intero e accettalo se \geq 100 e \leq 200 do {printf("valore in [100, 200] "); scanf("%d",&numero);} while ((numero<100) || (numero > 200));
```

Esempio

Legge sequenza interi ≥ 0 terminata da -99 e ne calcola la somma

- sequenza può essere vuota e controllo che numeri siano ≥ 0 o -99

```
1. somma = 0
2. leggi/controlla numero
3. while valore != -99
                                              \leftarrow seq. vuota
4.
      { somma=somma+valore
       leggi/controlla prossimo numero
5.
6.
7.
      stampa somma
 /* Programma */
#include <stdio.h>
int somma=0, n;
int main()
2 {do {printf("num"); scanf("%d",&n);} while ((n<0) && (n!=-99));
  while (n != -99)
3
4
   \{somma = somma + n;
5
   do{printf("num"); scanf("%d",&n);}while ((n<0) && (n!= -99));
   printf("\nsomma = %d",somma);
7
```

Esempio

```
Conta caratteri letti di una sequenza di cardinalità ≥ 1 e terminata con
"\n"
 int numero; ??
 int main()
  {c=getchar();
   do {numero++; c=getchar(); } while (c != '\n');
   printf("\nletti %d caratteri", numero);
  }
Se la sequenza può essere vuota e si vuole mantenere il do while?
#include <stdio.h>
  char c; int numero=0;
 int main()
  { c=getchar();
   if (c!='\n')
     do {numero++; c=getchar(); } while (c != '\n');
   printf("\nletti %d caratteri", numero);
  }
```

Ciclo for

for (expression1; expression2; expression3) { statement_sequence } opt

Semantica:

Esempio:

```
Somma di 100 interi letti da terminale int sum=0, n; for (i=1; i<=100; i++) {printf("numero %d ", i); scanf("%d", &n); sum = sum + n; }
```

Esempio fattoriale:

```
N! = \prod_{i=1}^{N} i per ogni N \in numeri naturali con 0! = 1
```

Perché non usare cicli di questi tipi?

1. for
$$(a=1; v!='\setminus 0'; i++)...;$$

4. for
$$(i=1; i <= 100; i++);$$

istruzioni di salto

break (si applica all'istruzione switch, for, while, do while) salto strutturato alla prima istruzione che segue l'istruzione

continue (si applica a for, while, do while) salto strutturato alla prossima iterazione del ciclo

goto X

X: MAI!!

L'ASTRAZIONE NEI DATI

Linguaggio binario 0000111100110011

Linguaggio Assembly MEM: RES 1

Linguaggio C: variabile caratterizzata da:

proprietà generali

- un nome identifier
- un tipo (dominio e operazioni)
- !!non ha un valore iniziale (programma deve inizializzare)

proprietà dipendenti dalla posizione di definizione nel programma

- modalità di allocazione e tempo di vita Le variabili della *global-declarative part* sono dimensionate a compile time (RES), allocate a inizio esecuzione del programma e deallocate a fine esecuzione del programma.
- campo di validità: l'intero programma

Concetto di TIPO

 $T = \langle D, O \rangle$ dominio D, operazioni O

R(T) Rappresentazione tipo sul calcolatore

Perché tipizzare le variabili?

- controllare l'uso corretto delle variabili nel programma all'atto della compilazione;
- conoscere a priori la quantità di memoria allocata.

Esempi:

float alfa; miotipo x;

alba = alfa + 1; 'alba' undeclared identifier

x=alfa; '=' incompatible types

altrimenti

I tipi disponibili

TIPI SEMPLICI + COSTRUTTORI DI TIPO

TIPI DERIVATI DAL PROGRAMMATORE f(applicazione)

Esempi:

tipo semplice: int costruttore ARRAY

tipo derivato: int A[10]

Capacità di rappresentazione di un linguaggio = f(tipi di dati esprimibili)

I tipi semplici (built-in)

TIPO VOID tipo nullo

TIPO DISCRETO INTERO - short int, int, long int (unsigned)

$$R(\text{short int}) \le R(\text{int}) \le R(\text{long int})$$

(1 PAROLA)

$$O = + - * / = == > X + + ...$$

TIPO DENSO REALE

float (precisione semplice), double, long double

 $R(float) \le R(double) \le R(long double)$

O = vedi int (!!approssimazione ... (x/y)*y = x?)

Es. float salario_medio=0.0;(notazione a v. fissa)

float superficie = $7E+20 \equiv 7*10^{20}$ (notazione a v. mobile)

TIPO DISCRETO CARATTERE

char

O = vedi int e la libreria ctype (#include <ctype.h>)

Es.

char car1 = '\153' (ottale) \equiv 107 (dec) \equiv 'k'

| Dec | Hx | Oct | Char | | Dec | Hx | Oct | Char | Dec | Hx | Oct | Char | Dec | Н× | Oct | Char |
|-----|-----|-----|------|----------------------------------|-----|------------|-----|-------|-----|-----|-----|------|-----|----|-----|------------------|
| 0 | 0 | 000 | NUL | | | | | SPACE | 64 | 40 | 100 | 0 | 96 | 60 | 140 | ` |
| 1 | 1 | 001 | soh | (start of heading) | | | | | 65 | 41 | 101 | A | 97 | 61 | 141 | a |
| 2 | 2 | 002 | STX | (start of text) | 34 | 22 | 042 | ** | 66 | 42 | 102 | В | 98 | 62 | 142 | b |
| 3 | 3 | 003 | ETX | (end of text) | 35 | 23 | 043 | # | 67 | 43 | 103 | С | 99 | 63 | 143 | c |
| 4 | 4 | 004 | EOT | (end of transmission) | 36 | 24 | 044 | | | 44 | 104 | D | 100 | 64 | 144 | d |
| 5 | | | | (enquiry) | | 25 | 045 | * | 69 | 45 | 105 | E | 101 | 65 | 145 | e |
| 6 | 6 | 006 | ACK | (acknowledge) | 38 | 26 | 046 | ٤ | 70 | 46 | 106 | F | 102 | 66 | 146 | f |
| 7 | 7 | 007 | BEL | (bell) | 39 | | 047 | | 71 | 47 | 107 | G | 103 | 67 | 147 | g |
| 8 | 8 | 010 | BS | (backspace) | 40 | 28 | 050 | (| 72 | 48 | 110 | H | 104 | 68 | 150 | h |
| 9 | 9 | 011 | TAB | (horizontal tab) | 41 | 29 | 051 |) | 73 | 49 | 111 | I | 105 | 69 | 151 | i |
| 10 | A | 012 | LF | (NL line feed, new line) | 42 | 2 A | 052 | * | 74 | 4 A | 112 | J | 106 | 6A | 152 | j |
| 11 | В | 013 | VT | (vertical tab) | 43 | 2B | 053 | + | 75 | 4B | 113 | K | 107 | 6B | 153 | k |
| 12 | С | 014 | | (NP form feed, new page) | | | | | 76 | 4C | 114 | L | 108 | 6C | 154 | 1 |
| 13 | D | 015 | CR | (carriage return) (shift out) | 45 | 2 D | 055 | - | 77 | 4D | 115 | M | 109 | 6D | 155 | m |
| 14 | E | 016 | ಽ೦ | (shift out) | 46 | 2 E | 056 | | 78 | 4E | 116 | N | 110 | 6E | 156 | n |
| 15 | F | 017 | SI | (shift in) | 47 | 2 F | 057 | / | 79 | 4F | 117 | 0 | 111 | 6F | 157 | 0 |
| 16 | 10 | 020 | DLE | (data link escape) | 48 | 30 | 060 | 0 | 80 | 50 | 120 | P | 112 | 70 | 160 | p |
| 17 | 11 | 021 | DC1 | (device control 1) | 49 | 31 | 061 | 1 | 81 | 51 | 121 | Q | 113 | 71 | 161 | q |
| | | | | (device control 2) | | | | | 82 | 52 | 122 | R | 114 | 72 | 162 | r |
| 19 | 13 | 023 | DСЗ | (device control 3) | 51 | 33 | 063 | 3 | 83 | 53 | 123 | ន | 115 | 73 | 163 | s |
| 20 | 14 | 024 | DC4 | (device control 4) | 52 | 34 | 064 | 4 | 84 | 54 | 124 | T | 116 | 74 | 164 | t |
| 21 | 15 | 025 | NAK | (negative acknowledge) | 53 | 35 | 065 | 5 | 85 | 55 | 125 | U | 117 | 75 | 165 | u |
| 22 | 16 | 026 | syn | (synchronous idle) | 54 | 36 | 066 | 6 | 86 | 56 | 126 | V | 118 | 76 | 166 | v |
| 23 | 17 | 027 | ETB | (end of trans. block) | 55 | 37 | 067 | 7 | 87 | 57 | 127 | W | 119 | 77 | 167 | \boldsymbol{w} |
| 24 | 18 | 030 | CAN | (cancel) | | | | | 88 | 58 | 130 | X | 120 | 78 | 170 | x |
| | | 031 | | (end of medium) | | | | | 89 | 59 | 131 | Y | 121 | 79 | 171 | У |
| 26 | 1 A | 032 | SUB | (substitute) | 58 | ЗА | 072 | : | 90 | 5A | 132 | Z | 122 | 7A | 172 | z |
| 27 | 1B | 033 | ESC | (escape) | | | 073 | | 91 | 5B | 133 | [| 123 | 7В | 173 | { |
| 28 | 1C | 034 | FS | (file separator) | 60 | 3 C | 074 | < | 92 | 5C | 134 | Α | 124 | 7C | 174 | 1 |
| 29 | 1D | 035 | GS | (group separator) | 61 | ЗD | 075 | = | 93 | 5D | 135 |] | 125 | 7D | 175 | } |
| 30 | 1E | 036 | RS | (record separator) | 62 | 3 E | 076 | > | | | | ^ | 126 | 7E | 176 | ~ |
| 31 | 1F | 037 | ບຮ | (unit separator) | 63 | 3 F | 077 | ? | 95 | 5F | 137 | _ | 127 | 7F | 177 | DEL |

```
Esempio:
#include <stdio.h>
char C;
void main()
{printf("\ninserisci carattere minuscolo");
scanf("%c", &C); 	—Ipotesi: ins. minuscola
printf("\nMaiuscola di %c =%c e ASCII=%d",C,C-('a'-'A'),C);
printf("fine stampa); 
}
```

Regole di compatibilità/conversione automatica tra interi e reali

1. Espressione con elementi (costanti, variabili) eterogenee: conversione implicita operandi: minor precisione => massima precisione.

Esempio: int i; float f; $i+f \Rightarrow$; i diventa float e poi i+f)

2. Assegnamento eterogeneo A =espressione:

Tipo dell'espressione convertito al tipo della variabile A (perdita informazione tra maggior e minor precisione).

Esempi: int a, b; float c;

a=c; conversione e troncamento

c=a; conversione

a=a/b; troncamento

c=a/b come sopra

a=a/c; conversione di a, divisione, troncamento

3. Conversione esplicita di un tipo (cast) trattato marginalmente.

E i valori costanti?

la costante pigreco, aliquota irpef, ...

Come trattarle in C

- (NI) tramite variabile es. int modello = 10; const int modello = 10;
- (SI) tramite direttiva ⇒ precompilazione
 #define A 12
 #define C 'a'
 #define D "stringa"
 #define E 12.2 (double)
- (NO) utilizzare direttamente il valore dove serve B=3.14*E+...